



Associazione Pendolari Piacenza

COMUNICATO STAMPA

La nostra Associazione desidera ringraziare il Sindaco di Piacenza per avere accolto l'invito da noi formulato durante l'incontro di martedì scorso in Provincia, a non partecipare alla cerimonia del viaggio inaugurale della linea ferroviaria AV tra Milano e Bologna del 13 dicembre.

Tale decisione fa seguito a quelle ricevute da alcuni parlamentari bergamaschi e da quella, di cui abbiamo avuto notizia ieri, dell'Assessore Regionale ai Trasporti della Liguria, Enrico Vesco, che da tempo si sta distinguendo nella lotta in difesa dei suoi pendolari, ma non solo.

Auspavamo da tempo una decisa presa di posizione a supporto delle sacrosante rivendicazioni delle migliaia di pendolari piacentini sbeffeggiati quotidianamente dalle Ferrovie dello Stato, che da questa nuova tratta (come purtroppo da noi profetizzato in tempi non sospetti) avranno solamente danni e non vantaggi, ovvero allungamenti dei tempi di percorrenza, spostamenti di fermate, ed un **abnorme incremento dei costi degli abbonamenti**.

Vogliamo infatti sottolineare che, a seguito di verifiche effettuate sulle tariffe attuali, causa la sparizione della carta di ammissione ai treni IC, che veniva emessa in modalità gratuita (comunque pagata dalla Regione con i soldi delle nostre tasse) e l'obbligatorietà, dal 01/01/2009 della sottoscrizione di un abbonamento ES City, (già attualmente più costoso del 50% rispetto all'abbonamento regionale, ma che permette di utilizzare tutti le tipologie di treni, Eurostar esclusi) cui dovrà essere aggiunto il 5% del costo dell'abbonamento regionale stesso per potere accedere anche a queste classi di treni (con il paradosso che una abbonamento per treni di "serie A" non ha valore per i treni di "serie C", ma è necessario un supplemento!) si avranno tariffe inaccettabili ed insostenibili per le tasche dei lavoratori e degli studenti.

In tempi di pesante recessione come questi, portare allo sfacelo la mobilità sostenibile gravando i cittadini di ulteriori costi, non giustificati in alcun modo dal pessimo stato del servizio ferroviario, è intollerabile.

Assessori Peri, è una debacle su di un contratto di servizio che diventa carta straccia.

Consigliamo inoltre il Ministro dei Trasporti Matteoli di documentarsi meglio o di vagliare attentamente le informazioni che gli arrivano dai suoi sottoposti, stante le improvide dichiarazioni da lui rilasciate nei giorni scorsi per le quali " *Il servizio ad alta velocità Milano-Bologna che partirà dal prossimo 14 dicembre avrà un impatto "neutro" sui servizi ferroviari a favore dei pendolari.*" (Ansa del 10/12/2008).

Le vibrante ma sempre civili proteste che arrivano da tutta Italia e che avranno sfogo domani 13 dicembre nel presidio che i comitati pendolari e le associazioni dei consumatori, ma non solo, attueranno davanti alla Stazione Centrale di Milano, rappresentano una realtà completamente diversa.

Il sindaco di Piacenza, ing. Roberto Reggi, (ma non solo lui) è ovviamente invitato ad unirsi a noi.

Ettore Fittavolini
Presidente
Associazione Pendolari Piacenza